

Basket Serie A2

Barcellona deve crederci Centanni: «Pronti a tutto»

**Il playmaker giallorosso è fiducioso sul futuro
«Il gruppo è compatto»**

Mario Garofalo
BARCELLONA

«Pronti a tutto»: parola di Simone Centanni. Il playmaker giallorosso raschia il fondo e trova solo certezze. A pochi giorni dalla trasferta di Lodi, che segnerà la ripresa del torneo della squadra barcellonese, il regista rende note le intenzioni del gruppo e suona la carica in vista dell'importante banco di prova in programma domenica contro Casalpusterlengo. «Adesso è fondamentale pensare una partita alla volta - commenta Centanni - cercando di dare continuità al nostro lavoro quotidiano, oltre che al nostro gioco. Inutile dire che per noi, vista la classifica, domenica sarà una finale. E lo sanno anche tutte le altre gare che da qui ci dividono alla fine della stagione».

Senza tanti giri di parole, l'ex Costa Volpino è pronto per giocarsi tutto contro la squadra allenata da coach Alex Finelli, formazione che sta viaggiando oltre ogni più rosea aspettativa e che attualmente si trova al settimo posto in classifica. Bisognerà ripartire dalla vittoria interna su Agropoli guardando poco alle dirette rivali alla salvezza, le quali ribattono colpo su colpo. Barcellona deve concentrarsi soprattutto sul proprio orticello: «L'ultima partita era fondamentale per noi e non

potevamo steccarla. Secondo me è stato un successo molto utile per farci capire che siamo ancora vivi e, soprattutto, perché non ci ha fatto perdere contatto con le altre squadre considerato che hanno vinto tutte». Nel gruppone che non vuole mollare la presa c'è pure Barcellona. L'anconetano - attualmente a 9 punti e 2 assist di media a partita - sottolinea la forza di un gruppo che, seppur giovane, ha tutte le carte in regola per regalarsi la conquista dell'obiettivo prefissato ad inizio

**Ma dal mercato non stanno arrivando le notizie attese
Domenica la sfida con Casalpusterlengo**



In regia. Il playmaker giallorosso Simone Centanni

stagione. «I playout sono lontani e ne siamo consapevoli - sottolinea Centanni - Credo, però, che nell'ultimo match abbiamo mandato un bel segnale: siamo andati sotto di 13 punti e alla fine abbiamo vinto. Sono indicatori di vitalità e di un gruppo che lotta e rema compatto. In stagione abbiamo avuto una serie incredibile di infortuni e non siamo stati mai al completo. Praticamente questo ci ha penalizzato parecchio, tuttavia sono convinto che con tutti gli effettivi a disposizione di coach Bartocci non saremo stati in questa situazione». Poi il mercato, nella fattispecie povero di soluzioni per la società barcellonese. Oltre ad un lungo, la dirigenza cerca anche un esterno: «Non so cosa può arrivare dal mercato - afferma il regista - la società starà sicuramente lavorando nel modo più giusto. Personalmente cerco di dare il massimo ogni volta che vado in campo e di aiutare la squadra a vincere in qualsiasi modo, che sia segnare un canestro o difendere forte. Sono molto contento della fiducia che mi è stata data quest'anno. Sapevamo che dovevamo lottare per la salvezza, abbiamo buttato via qualche partita e potevamo sicuramente avere dei punti in più, ma ormai bisogna solo guardare avanti e pensare a prepararci nel migliore dei modi, con o senza innesti in corsa. Se affrontiamo le prossime partite con la giusta grinta possiamo raggiungere il nostro traguardo».